Presentazione



A Galatina, abbiamo compiuto, sin da principio, nella costruzione del nuovo Sistema Locale di *Welfare*, una scelta strategica: abbiamo puntato decisamente sulla gestione associata, sulla associazione, sussidiaria e solidale, tra i sei Comuni del Distretto, sulla centralità dell'Ambito, rispetto all'erogazione dei Servizi e delle prestazioni sociali, piuttosto che sulla conservazione, o addirittura il rafforzamento, delle funzioni municipalistiche.

Abbiamo fatto un'opzione di fondo, coraggiosa e sostanziale: scommettere sul sistema, sulla concreta possibilità che si realizzasse, sul superamento di logiche assistenzialistiche campanilistiche, che avevano ancorato i nostri Servizi Sociali, per troppo tempo, a modalità obsolete, e spesso superficiali e sbrigative, di risposta ad un insieme di bisogni sempre più differenziato e complesso.

Abbiamo, in una parola, raccolto la sfida della legge 328/00, e, poi, della Legge Regionale 19/06. L'abbiamo fatto sul serio, con convinzione! Abbiamo capito che si trattava di una svolta epocale, per realizzare servizi più efficienti ed efficaci, qualitativamente, oltre che quantitativamente, diversi e migliori di quelli preesistenti, di cui le stesse Comunità Locali non fossero passivi ricettori, ma partecipi fruitori ed indicatori.

Il Sistema Locale di Welfare di Galatina, sin dagli inizi del 2006, nasce e si struttura su questi presupposti, e con un'apertura totale al coinvolgimento, alla partecipazione, alla integrazione intelligente delle risorse e degli attori sociali presenti sul territorio.

Da qui, la grande sintonia e sinergia con il Distretto Socio-Sanitario, con il suo Direttore, dr.Cosimo ESPOSITO, e con i suoi Servizi, con cui non solo si sono definiti e formalizzati atti, ma, soprattutto si sono realizzati fatti: un'integrazione socio-sanitaria evidente non solo per la presenza costante nell'Ufficio di Piano di un' unità nel Distretto, o per lo sforzo di realizzare un'assistenza domiciliare Integrata ed un'UVM per gli Anziani o per i Diversamente Abili, ma anche per i processi integrati a favore delle Famiglie e dei Minori, nell'Area delle Dipendenze, e, finanche, nelle Aree della Salute Mentale e dell'Immigrazione.

Un'apertura complessiva ad una logica che desse priorità a politiche integrate nel settore dell'Ambiente, della riqualificazione urbana, della parità di genere, delle Politiche Educative, delle Politiche del Lavoro, e, ancora, delle Politiche per l'ordine pubblico e la legalità.

Non abbiamo avuto dubbi: Sistema di Welfare non poteva che significare il concorso tra attori sociali, apparentemente ed erroneamente separati, risorse, settori di intervento, professionalità e politiche differenti, accomunati ed orientati da una governance unitaria ed organica di sistema.

Tutto il Coordinamento, senza differenza alcuna, ha fermamente e unanimemente creduto e crede che questo sia il nostro vero punto di forza: averlo capito ed averlo realizzato.

Crediamo che su questo la Regione Puglia debba insistere: la realizzazione di veri Sistemi, e non mistificazioni o falsi d'autore, che celino il perpetuarsi solo di vecchie logiche di campanile, veri Sistemi in cui la coesione e la sussidiarietà, anche politico-istituzionale, in ciascun Ambito, divengano timone del cambiamento di rotta da assumersi nelle politiche di welfare.

Noi, d'altra parte, abbiamo voluto, in tal senso, procedere oltre e cogliere la sfida della trasformazione in Consorzio Sociale dei Comuni, ai sensi degli artt. 30 e 31 del Decreto Legislativo 267/00, persuasi che ciò assicurerà ulteriore slancio ed efficacia alle azioni intraprese a beneficio delle Comunità Locali.

Hanno provveduto, sotto il profilo tecnico, alla redazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, raccogliendo il prezioso apporto dei diversi attori sociali al Tavolo di Concertazione, le AA. SS. Coordinatrici d'Area del Servizio Sociale Professionale di Ambito:

Paola ARROI Maria Teresa BIANCO Maria Antonietta BUIA Francesca LILLO Giuseppa Roberta MANGIA Francesca MAZZOTTA Cinzia RICCARDI Inclusione Sociale Azioni di Sistema Disabilità e Salute Mentale Giovani e Immigrazione Anziani Dipendenze Famiglia e Minori Con l'ausilio tecnico delle AA. SS. del Servizio Sociale Professionale di Ambito e della ASL:

Maria Rosaria CARCAGNÌ Azioni di Sistema Carmela MANCARELLA Azioni di Sistema

Concetta Maria Grazia MICCOLI Disabilità e Salute Mentale

Addolorata SABELLA Famiglia e Minori

Concetta VALENTE - ASL Integrazione Socio-Sanitaria

Con l'apporto tecnico dei Responsabili dei *Front Office* municipali del Segretariato Sociale Professionale di Ambito, incluso lo Sportello Socio-Sanitario Immigrati:

Sandra BLAGO Anziani

Giacomo CARDINALE Inclusione Sociale ed Azioni di Sistema

Daniela MELE Disabilità e Salute Mentale

Francesca MANCO Immigrazione
Patrizia PERFETTO Famiglia e Minori
Daniela RIZZO Dipendenze
Luigi STANCA Immigrazione

Ed il supporto dei Referenti della Rete Informagiovani Sociale di Ambito (RIS):

Francesca ANTONACI Diletta FONTE Pasquale GIUSTIZIERO Anna Lisa MARINELLO Antonella RIZZO Marilina RIZZO

Sotto il profilo amministrativo – contabile, hanno concorso alla redazione del Piano i componenti dell'Ufficio di Piano:

Stefano BENEDETTO
Carmine LEONARDO
Maria Grazia MAGLIO
Antonella MELE
Patrizia ROSSETTI

Hanno curato la direzione, il coordinamento tecnico, e la supervisione, nella redazione del Piano, Angelo CALABRETTI ed Alessandro NOCCO, con l'ausilio prezioso di M. Teresa BIANCO, M. Antonietta BUIA, Giacomo CARDINALE, Giuseppa R. MANGIA, Daniela MELE, Antonella MELE, Patrizia ROSSETTI.

Si ringrazia per il prezioso contributo e la collaborazione il dr. Cosimo ESPOSITO – Direttore del Distretto Socio-Sanitario di Galatina - ASL LE e tutti gli operatori dei Servizi ASL.

Un plauso particolare per l'apporto competente, valido e rispettoso delle competenze ed esperienze altrui, assicurato dalla dott. ssa Patrizia PAGLIARA del Gruppo di Assistenza per la Programmazione Sociale della Regione Puglia.

Il nostro ringraziamento va, inoltre, a tutti gli attori sociali che, a vario titolo, nel corso delle diverse sessioni del Tavolo di Concertazione, hanno dato il loro originale e specifico apporto.

Il Coordinamento Istituzionale di AMBITO